

Il giorno 6 giugno 2016, alle ore 08:30, in prima convocazione, si è riunita, la IV Commissione Consiliare Permanente convocata con nota Prot. n. 9233 del 3 giugno 2016.

Sono presenti i consiglieri Giovanna Guido, Nando Stefanizzi e Taurino Anna Rita, constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta.

Si procede alla trattazione dell'ordine del giorno.

Considerato che si riprende la discussione delle modifiche del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e le adunanze dopo una lunga pausa, dovuta alla trattazione di altri e più urgenti argomenti, si ritiene opportuno al fine di armonizzare il lavoro di modifica e di aggiornamento del regolamento procedere alla rilettura del testo già modificato.

Iniziando dal Capo I – Disposizioni preliminari - Art.1 – Oggetto del Regolamento – si ritiene di confermare integralmente il seguente testo:

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Consiglio Comunale, lo svolgimento delle adunanze, le discussioni e le deliberazioni, l'esercizio delle prerogative dell'organo e dei suoi componenti.
2. Le disposizioni del presente regolamento sono conformi alle norme contenute nello Statuto comunale e nella legge di ordinamento delle autonomie locali.
3. L'applicazione delle disposizioni regolamentari è affidata al Presidente del Consiglio Comunale ai sensi del vigente Statuto.

Si prosegue con il Capo II – Convocazioni.

Si da lettura degli articoli dal 2 al 9.

Si conferma integralmente il testo delle norme, di seguito trascritte, così come già modificate precedentemente. Viene soltanto modificata la numerazione degli articoli.

Art.2 – Sede delle adunanze

1. Le sedute del Consiglio Comunale si tengono di regola nell'apposita sala del Palazzo Comunale.
2. Il Presidente del Consiglio, quando ricorrono particolari motivi, può convocare il Consiglio in un diverso luogo di riunione, informando la cittadinanza mediante pubblici avvisi.
3. Nei giorni di seduta sarà esposta sugli appositi pennoni la bandiera dello Stato, dell'Unione Europea ed eventualmente quella del Comune.

Art.3 - Convocazioni

1. Il Consiglio Comunale si riunisce in sessione ordinaria e straordinaria nei modi e nei termini indicati dalla legge e dallo Statuto Comunale.
2. Le riunioni sono di prima o di seconda convocazione. La riunione di seconda convocazione è quella che succede ad una precedente non tenutasi per mancanza del numero legale, ed è convocata in giorno diverso da quello fissato per la prima convocazione.

Art.4 – Ordine del Giorno delle adunanze

1. L'ordine del giorno dell'adunanza del Consiglio Comunale è compilato dal Presidente del Consiglio; qualora lo ritenga utile e necessario, convoca la Conferenza dei Capigruppo per la predisposizione e la programmazione dei lavori del Consiglio nonché l'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno.



2. Le interrogazioni e le interpellanze sono di norma inserite al primo punto dell'ordine del giorno e trattate in ordine di presentazione.

3. In casi eccezionali, all'ordine del giorno già diramato, possono essere aggiunti altri argomenti, da notificare ai consiglieri comunali almeno ventiquattro ore prima della seduta del Consiglio.

Art.5 – Avvisi di convocazione

1. La convocazione del Consiglio Comunale, disposta per iscritto dal Presidente, è consegnata al domicilio di ciascun consigliere dal messo comunale che redige apposita dichiarazione e raccoglie la firma del ricevente oppure utilizzando all'uopo ogni mezzo di trasmissione (posta, fax, e-mail) che ne documenti l'invio e l'avvenuta ricezione.

2. L'avviso deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) organo o istituto che richiede la convocazione;
- b) giorno, ora e luogo della seduta, con l'indicazione della prima e della seconda convocazione;
- c) menzione dell'urgenza, ove ricorra il caso;
- d) ordine del giorno.

Art.6 – Termine per gli avvisi di convocazione

1. L'avviso per le sessioni ordinarie deve essere consegnato ai consiglieri almeno cinque giorni interi prima di quello stabilito per l'adunanza; per le sessioni straordinarie almeno tre giorni interi prima.

Ai fini del computo dei giorni interi si intendono esclusi il giorno della convocazione e quello fissato per l'adunanza mentre sono validi i festivi ricorrenti per calendario.

2. In caso di convocazione d'urgenza, il termine di consegna dell'avviso è di ventiquattrore.

3. In caso di mancato svolgimento della seduta di prima convocazione, l'avviso della seconda convocazione è rinnovato ai soli consiglieri non intervenuti alla prima sempre che altri argomenti non siano aggiunti all'ordine del giorno, nel qual caso l'avviso deve essere rinnovato a tutti i consiglieri.

Art.7 – Avvisi al pubblico

1. Il Presidente del Consiglio comunica ai cittadini, con pubblici manifesti, la data, l'ora e l'ordine del giorno della seduta consiliare.

2. Il testo del manifesto va pubblicato all'Albo Pretorio almeno ventiquattro ore prima della riunione.

Art. 8 – Avvisi a dirigenti e funzionari

1. Il Presidente del Consiglio comunica a dirigenti e funzionari la data, l'ora e l'ordine del giorno della seduta consiliare, affinché gli stessi risultino in regolare servizio al fine di poter partecipare ai lavori del Consiglio a norma dell'art. IIII.

Art. 9 – Deposito e consultazione di atti

1. Gli atti relativi ad ogni argomento iscritto all'ordine del giorno sono depositati presso la Segreteria Comunale sin dal momento della notifica dell'avviso di convocazione; in mancanza di tale adempimento nessun argomento può essere sottoposto a votazione.

2. I consiglieri hanno facoltà di prendere visione e richiedere copia, durante le ore d'ufficio, di tali atti nonché di tutti i documenti necessari perché l'argomento possa essere esaminato.

3. I consiglieri richiedenti la convocazione cureranno il tempestivo deposito delle relazioni e proposte relative agli oggetti della convocazione richiesta.

Alle ore ~~09:30~~ ^{09:50} la seduta è tolta.

Consiglieri

Il Presidente

